

# Dai DSA ai BES

## INFORMAZIONE-FORMAZIONE DOCENTI/GENITORI

**Luogo:** Tradate

**Ente:** CTI (Centro Territoriale di Inclusione)

**Destinatari:** Docenti e genitori

**Anno Scolastico:** 2016/2017

**Tempo previsto (monte ore totale suddiviso per incontri):** 3 + 6

Un incontro plenario seminariale di un pomeriggio per i docenti e i genitori e due incontri laboratoriali per gli insegnanti. Nel caso ci fossero richieste, i corsi laboratoriali potrebbero essere replicati, in modalità diversa, anche per i genitori. Da tenere a Tradate, tra fine maggio e inizio giugno.

### Premessa:

Le ultime rilevazioni effettuate dall'AT di Varese indicano un'incidenza dei Disturbi Specifici d'Apprendimento del 4,7% nelle scuole.

In dettaglio il prospetto fornito dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese:

storic o		%		%		%		% tot
	2010/2011	304	0,8	353	1,5	156	0,4	813
	2011/2012	307	0,8	744	3,2	506	1,3	1557
	2012/2013	780	2,1	983	4,3	502	1,3	2265
	2013/2014	872	2,26	1267	5,58	924	3,6	3063
	2014/2015	991	2,5	1582	6,9	1302	3,45	3875 *

Sono numeri importanti che stimolano una riflessione allargata che combini l'esperienza clinica degli specialisti con la quotidianità delle attività di apprendimento che riguardano alunni, insegnanti e genitori.

Solo un'adeguata conoscenza del problema può supportare i docenti e i genitori nel delicato compito di affiancamento dello studente con DSA.

Non sempre è possibile intravedere le reali capacità e potenzialità dei bambini/ragazzi, nascoste dietro difficoltà di automatizzazione che minano alla base il processo di apprendimento, generando fatica e conseguente rifiuto.

Per tali motivi è importante una conoscenza specifica non solo delle difficoltà ma anche delle potenzialità degli stessi bambini, per aiutarli a trovare la strada più facile nel cammino "dell'imparare".

### Intenzionalità educativa:

L'incontro plenario ha lo scopo di fornire un quadro più esaustivo sul mondo dei DSA, aiutando insegnanti e genitori a trovare le strategie più adeguate per supportare i ragazzi di fronte alle difficoltà che si trovano ad affrontare quotidianamente.

Gli incontri successivi sono invece di carattere propriamente pratico e informatico.

Infatti, lo strumento informatico è da tempo riconosciuto come una necessità imprescindibile per consentire l'apprendimento degli alunni con DSA. Esso necessita però di essere condiviso come positiva opportunità di apprendimento

per tutta la classe, per evitare dinamiche personali e relazionali negative di "differenziazione" e di supposta "facilitazione" nei riguardi di chi usa tale strumento.

L'attività didattica deve essere caratterizzata dall'utilizzo di diversi formati di fruizione e produzione di contenuti, creando un percorso in cui l'esperienza viene affrontata e rielaborata, oltre che attraverso gli strumenti digitali di lettura e scrittura, vicarianti la difficoltà specifica (sintesi vocale, videoscrittura), anche tramite il contatto diretto, l'ascolto, l'azione, il role playing, l'analisi di contributi audio, video, immagini fotografiche, in modo da rendere "accessibili" i contenuti dell'apprendimento, motivare i ragazzi e valorizzare i loro diversi stili cognitivi.

Riproporre in maniera ciclica, progressivamente più approfondita, le stesse tipologie di strumento e di attività, in ambiti apparentemente diversi, ma strutturalmente simili, permette ai ragazzi di abituarsi alle modalità e ai vantaggi dati dalla combinazione di strategie e strumenti, stimolandone la personale consapevolezza, che arriva, in alcuni casi, all'esplicitazione spontanea dei vantaggi, e del possibile impiego futuro, nella loro vita scolastica.

Questi accorgimenti, necessari per i ragazzi con DSA, possono essere in parte allargati alla classe per evitare un'eccessiva diversificazione per il/la ragazzo/a, che potrebbe quindi rifiutare quegli stessi accorgimenti; i quali possono comunque andare ad influenzare positivamente gli apprendimenti di tutta gli alunni della classe (ad es.: interrogazioni programmate, uso di mappe concettuali, presentazioni multimediali, risorse on-line, ascolto di romanzi radiofonici, enciclopedie multimediali...).

### **Obiettivi:**

Il corso propone la presentazione di una serie di strumenti, didattici ed informatici, accompagnati da strategie metacognitive indispensabili per avviare e supportare il percorso di crescita verso l'autonomia nello studio degli alunni con DSA e BES. Le attività saranno contestualmente mirate alla riflessione sui diversi stili d'insegnamento e su come una buona didattica inclusiva possa essere utile non solo all'alunno con DSA ma all'intera classe.

### **Sviluppo del percorso**

#### **INCONTRO PER DOCENTI E GENITORI (incontro plenario)- (3 ore)**

##### **Tematiche da affrontare:**

- comprendere la funzione e le priorità dei mediatori didattici per una didattica multimodale ed inclusiva a supporto delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento con particolare attenzione agli aspetti metacognitivi;
- sviluppo delle competenze di gestione dei problemi, relazionalità e problem solving che possono aiutare ad interagire proficuamente con gli alunni (anche con BES) e con la scuola;
- favorire la comprensione dei disturbi specifici dell'apprendimento e la conoscenza dei diritti degli alunni con DSA
- far apprendere alcune strategie utili per seguire il proprio figlio durante lo studio a casa;
- favorire un atteggiamento positivo orientato al problem solving.

#### **INCONTRI PER DOCENTI (incontri laboratoriali)- 2 incontri**

**DOCENTI:****1° INCONTRO (3 ORE)****Obiettivi:**

- ✓ Conoscere la differenza tra didattica multimediale e didattica multimodale;
- ✓ saper utilizzare immagini per chiarire / facilitare la comprensione di un concetto;
- ✓ saper documentare un'attività tramite immagini;
- ✓ saper catturare immagini anche in situazioni che non ne prevedono il salvataggio;
- ✓ saper ri-usare le immagini salvate;
- ✓ saper trasformare un'immagine in un pdf multimediale, arricchendolo con annotazioni, testi, ...;
- ✓ saper reperire/scaricare video saper navigare in un video per catturarne immagini e rielaborarne il contenuto;
- ✓ saperli tagliare/unire per rendere funzionale sia la durata che il contenuto;
- ✓ Conoscere la differenza tra software esercitativo e di simulazione;
- ✓ distinguere un software personalizzabile da uno chiuso;
- ✓ saper regolare parametri/livelli;
- ✓ saper modificare i contenuti di software chiaramente predisposti conoscere alcuni ambienti di manipolazione / simulazione e saperne prevedere l'utilizzo didattico.

**DOCENTI:****2° INCONTRO (3 ORE)****Obiettivi:**

- ✓ Utilizzo di test:
  - conoscere la differenza tra alcune piattaforme di sintesi vocale conoscere la differenza tra tecnologie dal testo al parlato e dal parlato al testo;
  - saper installare la piattaforma MSP (runtime – voci – software);
  - saper utilizzare e configurare alcuni semplici software (es. LeggiXme) che fanno uso di sintesi vocale;
  - saper utilizzare e configurare una semplice app per la dettatura;
  - conoscere la funzione e saper utilizzare un OCR;
  - saper trasformare un'immagine acquisita da scanner in testo funzionale alla lettura mediante sintesi vocale;
  - riconoscere PDF protetti o meno;
  - saper utilizzare PDF XChange Viewer per alcune attività sui pdf.
- ✓ Condivisione di materiale:
  - saper creare documenti in Drive e condividerli;
  - saper impostare in modo funzionale i criteri di condivisione di un file/di una cartella.

**Vista la particolare attività laboratoriale si precisa che il numero massimo dei partecipanti è prevista per 25 corsisti.  
Si prevede la figura del docente e del tutor.**

Tradate, .....

REFERENTE CTI TRADATE  
Ins.te [firma]